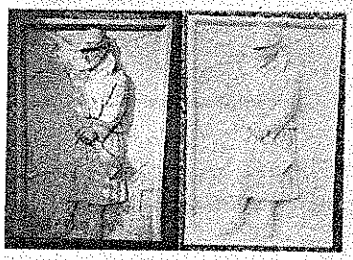
DA MERCOLEDÌ - *Associazioni e Comune insieme per lo scrittore padernese*

Tomba restaurata, messa e film Paderno omaggia Emilio De Marchi



di **Simone Carcano**

PADERNO - Una settimana di iniziative con proiezione di film, scuole coinvolte e letture per lo scrittore padernese. La città omaggia Emilio De Marchi restituendogli una tomba restaurata. Per questo le associazioni degli Amici del Pilastrello e della Féra de Dugnan, a Cineteca Italiana e all'assessorato alla Cultura hanno organizzato tre giornate di commemorazione.

FILM E MESSA

Il primo appuntamento in programma è per mercoledì sera al cinema Metropolis. Dalle 20.30 verrà proiettato il film "Giacomo l'idealista", tratto dal romanzo di Emilio De Marchi per la regia di Alberto Lattuada. Seguirà poi giovedì pomeriggio in Santa Maria Nascente alle 18 la Santa Messa in suffragio dello scrittore padernese con l'intervento dell'ambasciatore Bernardino Osio. Il momento istituzionale di questa commemorazione sarà per le 9 di venerdì mattina presso il cimitero di Paderno. Verrà reso omaggio allo scrittore padernese con la presenza delle autorità comunali, scolastiche, religiose e l'associazione Alpini. Al momento parteciperanno anche gli studenti dell'istituto di via IV novembre a lui dedicato. In questa occasione verrà inaugurata la tomba di De Marchi.

IL RESTAURO DELLA TOMBA

I lavori di restauro della tomba sono stati curati da Virna Fanton. La restauratrice padernese ha già portato agli antichi speldori varie opere custodite nella parrocchia di Palazzolo tra cui la statua della Madonna Addolorata. Questa volta ha messo il suo impegno al servizio della tomba di De Marchi. "La superficie marmorea presentava degradi di tipo biologico molto consistenti e croste nere tipico degrado delle superfici in pietra e marmo", spiega Fanton che ha iniziato i lavori nello scorso ottobre. "La superficie è stata interamente ripulita con impacchi estrattivi e biocidi specifici. Sono state ricostruite le lettere mancanti all'iscrizione centrale ed è stato

steso un protettivo traspirante ma idrorepellente, essendo la struttura totalmente esposta agli agenti atmosferici". Al contempo è stata sistemata anche l'aiuola con nuove piante meno invasive. Nella stessa occasione è stata restaurata anche la scultura contigua della tomba che raccoglie i resti della famiglia di Marco De Marchi e che raffigura Emilio De Marchi Junior, sottotenente degli alpini caduto in Russia nel 1943 sulle rive del Don.

IL BUSTO DI BRONZEO

La commemorazione venerdì prossimo non si esaurirà solo al cimitero. Il corteo poi andrà per le 10.30 presso la scuola De Marchi per inaugurare il busto di bronzo ospitato da un anno e mezzo nell'atrio dell'istituto scolastico. In serata presso l'auditorium Tilane verranno letti alcuni brani in dialetto milanese dello scrittore da parte di Alberto Manzoni, docente dell'istituto De Marchi nonché presidente dell'associazione Féra de Dugnan. "È un evento giunto alla terza edizione e che riteniamo, data la grande importanza delle opere di Emilio De Marchi, debba diventare una tradizione per conservare la memoria di questo onorato letterato", spiega Luciano Bissoli, presidente dell'associazione del Pilastrello premiato lo scorso mese con la Calderina d'Oro per il suo impegno.